

Capitolo 13

Risposte alle domande di ripasso

1. Il modello di Cournot è incentrato sull'ipotesi che ciascuna impresa consideri costante il livello attuale di output delle concorrenti. Il modello di Bertrand è incentrato sull'ipotesi che ciascuna impresa consideri costante il livello attuale di prezzo delle concorrenti. Il modello di Stackelberg, incentrandosi sull'ipotesi di un'impresa leader e delle altre follower, è l'unico ad assumere che l'impresa che ha il ruolo di leader sfrutti strategicamente la funzione di reazione delle concorrenti.
2. Come nel "dilemma del prigioniero", le parti dell'accordo collusivo raggiungerebbero tutte una posizione migliore se nessuna di loro tradisse i patti, ma l'opzione di tradire rappresenta una strategia dominante per ciascuna di loro.
3. Se esistono più di due imprese, l'impresa che si è assunta l'incarico di scoprire le defezioni e di punirle avrà costi superiori alle altre; tutte le imprese che tengono fede all'accordo avranno interesse a sottrarsi a tale compito.
4. Nel modello di Cournot, il livello di output in corrispondenza dell'intersezione fra le funzioni di reazione delle imprese può essere considerato un equilibrio di Nash.
5. Se i costi non recuperabili fossero nulli, entrare e uscire sarebbe troppo semplice, costringendo le imprese operanti ad applicare prezzi concorrenziali.
6. L'utilità addizionale che i consumatori otterrebbero con la differenziazione del prodotto ha come controparte l'aumento dei prezzi risultante dalla differenziazione e dalla concorrenza monopolistica.
7. Una maggiore densità di popolazione, a parità di altre condizioni, favorisce una maggiore differenziazione del prodotto. Anche l'aumento dei costi di trasporto può contribuire ad aumentare tale differenziazione. Maggiore è il costo fisso di offrire nuovi prodotti, minore è il numero di nuovi prodotti che verranno offerti.